



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA

III SERVIZIO AFFARI LEGALI

Determinazione Dirigenziale n. 70 del 09/04/2018

Oggetto: ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI PROMOSSO DA MICHELE PALMERI RAPPRESENTANTE DELLA SOC. HEREDIA S.N.C. CONFERIMENTO INCARICO PER LA DIFESA DELL'ENTE.

IL RESPONSABILE DI AREA

PREMESSO CHE

Con decreto ingiuntivo n. 1389/2017 emesso il 26/07/2017, il Tribunale di Messina, ha ingiunto al Comune di Taormina il pagamento della somma di € 208.499,96, oltre interessi legali dalla messa in mora fino al soddisfo e le spese legali liquidate in €. 406,50 per spese vive ed €. 2,00 per compensi oltre spese generali IVA e cassa, per fatture cedute dall'avv. Turiano, giusto atto di cessione di crediti del 06/12/2011 in notar Giuseppina Bonanno;

il citato Decreto ingiuntivo n. 1389/2017, munito di formula esecutiva apposta in data 03/08/2017 è stato notificato al Comune di Taormina il 08/08/2017;

Il Comune di Taormina ha proposto opposizione avverso il citato Decreto ingiuntivo n. 1389/2017 conferendo incarico agli avv.ti Pietro De Luca con studio in Catania e l'avv. Domenico Cantavenera con studio in Palermo che si sono domiciliati presso lo studio dell'avv. Ester Stancanelli in Messina;

Con atto di precetto notificato a questo Ente il 14/12/2017, il sig. Michele Palmeri nella qualità ha intimato a questo Comune, il pagamento della complessiva somma di € 209.476,48 di cui €. 208.499,96 per sorte capitale, €. 406,50 per spese legali, e competenze relative all'atto di precetto

meglio specificate nel citato atto di precetto;

in data 02/02/2018 il sig. Michele Palmeri ha notificato al Comune di Taormina atti di pignoramento presso terzi citando a comparire per l'udienza del 25/02/2018 e 28/02/2018 vari terzi pignorati tra cui, il terzo pignorato Società Ferrara Taormina srl in persona del legale rappresentante pro-tempore Sig.ra Ferrara Manuela Stefania, e l'ufficiale giudiziario ha pignorato le somme fino alla concorrenza di €. 209.476,48;

Con delibera di Giunta Municipale n. 58 del 21/02/2018 il Sindaco è stato autorizzato in nome e per conto dell'Ente a proporre opposizione ai pignoramento presso terzi notificati il 02/02/2018;

RILEVATO che a tutt'oggi il giudizio di opposizione ai suddetti pignoramenti risulta essere pendente ed è stata adottata, per alcuni giudizi l'ordinanza di sospensione;

ATTESO che in data 23/02/2018 il sig. Michele Palmeri ha nuovamente notificato al Comune di Taormina atto di pignoramento presso terzi delle somme ingiunte con il succitato Decreto n. 1389/2017 citando a comparire per l'udienza del 28/03/2018 il terzo pignorato, ovvero la Società Ferrara Taormina srl in persona del legale rappresentante pro-tempore Sig.ra Ferrara Manuela Stefania, pignorando le somme fino alla concorrenza di €. 209.476,48;

CHE il summenzionato pignoramento presso terzi è esperito per lo stesso titolo esecutivo (D.I.1389/2017) per cui è stato notificato in data 02/02/2018 il precedente atto di pignoramento presso terzi, per cui è ancora pendente il giudizio di opposizione;

Che l'esecutività del D.I. n°. 1389/2017 è stato sospeso dal giudice di merito, in sede di opposizione, e pertanto le procedure esecutive non possono più essere proseguite

DATO ATTO che l'ente ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario ex art.243 bis del d.lgs 267/00, che è ancora in itinere, e pertanto, ai sensi del comma 4 della predetta norma le procedure esecutive sono sospese fino alla conclusione dell'iter di approvazione o diniego del piano di riequilibrio finanziario ;

CONSIDERATA pertanto, per le motivazioni sopra riportate, la necessità per l'ente di opporsi al succitato atti di pignoramento presso terzi, al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni.

ATTESO che con la delibera di G. C. n. 89 del 30/03/2018, il Sindaco è stato autorizzato a proporre opposizione all'atto di pignoramento presso terzi promosso da Michele Palmeri rappresentante della soc. Heredia s.n.c., innanzi al Tribunale di Messina in nome e per conto dell'Ente, a seguito della notifica dell'atto di pignoramento presso terzi notificato il 23/02/2018;

CONSIDERATO che con la suddetta delibera è stato altresì demandata al responsabile dell'area amministrativa l'adozione dei relativi atti gestionali compresa la sottoscrizione del disciplinare di incarico per disciplinare il rapporto con il legale incaricato della rappresentanza in giudizio del comune;

RILEVATO che, in esecuzione di detto atto, occorre proporre con urgenza opposizione all'atto di pignoramento a difesa delle ragioni dell'Ente con la nomina di un legale difensore del Comune in considerazione dell'urgenza e della complessità della problematica in oggetto.

DATO ATTO che:

in data 18 aprile 2016 con il decreto legislativo n. 50 "Codice dei contratti pubblici", è stato introdotto un nuovo apparato normativo anche in materia di incarichi agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni;

l'art. 17, comma 1, lett. d) del d. lgs. 18.4.2016, n.50, applicabile in Sicilia ai sensi dell'art. 24 della l.r. 8/2016, prevede che le disposizioni del codice degli appalti e delle concessioni non si applicano *“agli appalti concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:*

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n.31 e successive modificazioni:

1.1- in un arbitrato o in una conciliazione;

1.2- in procedimenti giudiziari dinanzi ad organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo;

2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1, o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31”;

l'affidamento di tali servizi legali avviene, comunque, *“nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità,.....”*, in base al chiaro disposto dell'art. 4 del d.lgs. n. 50/2016 che si applica a tutti i contratti esclusi in tutto o in parte dall'applicazione puntuale del codice stesso;

per adeguare il procedimento di conferimento degli incarichi legali alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016 la Giunta con propria deliberazione n° 52 del 12/12/2016 ha approvato le Linee guida per la formazione e l'aggiornamento di un elenco aperto di avvocati del libero foro cui affidare gli incarichi di rappresentanza e difesa del comune, e contestualmente sono stati determinati i criteri per il conferimento dei singoli incarichi;

con propria determina n. 1 del 14/12/2016, in esecuzione della suddetta deliberazione della G.M., in data 14/12/2016 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco, con valenza annuale, di professionisti esercenti l'attività di patrocinio dinanzi alla Autorità Civile, Amministrativa, Penale, Tributaria e Lavoro, per il patrocinio e la difesa del Comune di Taormina e lo Schema di Domanda di iscrizione nell'Elenco degli avvocati del Comune di Taormina e con successiva determina n° 1 del 07/02/2017 è stato approvato l'elenco dei legali del Comune di Taormina, per l'affidamento degli incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio;

ACCLARATO:

Che le summenzionate linee guida, prevedono l'ipotesi di conferma dell'incarico *“...anche nei successivi gradi di giudizio, nonché nelle diverse fasi del giudizio stesso, per ragioni di continuità nella difesa, salvo il caso di rinuncia dell'incarico o di revoca per negligenza o incompatibilità sopravvenuta”;*

che nella controversia di cui trattasi, per ragioni di continuità nella difesa, è opportuno conferire l'incarico all'avv.ti Pietro De Luca , con studio in Catania Viale Alcide De Gasperi n. 936 4, del foro di Catania e l'avv. Domenico Cantavenera con studio in Palermo Via Notabartolo n. 5 del foro di Palermo, e l'avv. Ester Stancanelli C.F. STNSTR69R49F158E, con studio in Messina Via Grillo , 69 del foro di Messina, i primi già incaricati per rappresentare l'Ente nel giudizio di opposizione al Decreto Ingiuntivo n. 1389/17, da cui seguono gli atti di pignoramento presso terzi

de quo;

EVIDENZIATO che per la controversia di cui trattasi gli avv.ti De Luca, Cantavenera e Stancanelli hanno manifestato la disponibilità di non richiedere alcun compenso, salvo il rimborso delle spese vive documentate, per difendere il Comune nell'ulteriore atto di pignoramento notificato dal sig. Palmeri Michele in data 23/02/2018

RITENUTO di assegnare al Responsabile dell'Area Amministrativa la dotazione finanziaria determinata per le motivazioni sopra riportate, così stabilita: **totale euro 545,00 ovvero €. 518,00 per contributo unificato ed €. 27,00 per bollo** al fine della formale opposizione all'atto di pignoramento presso terzi;

DATO ATTO che il sottoscritto Responsabile di servizio non è in conflitto d'interesse ai sensi del predetto art. 6 bis della legge 241/90.

VISTA la faq ex CIVIT (oggi ANAC) 17.09.2013 che stabilisce che qualora venga attribuito ad un professionista un incarico per la difesa e la rappresentanza dell'Ente in relazione a singole controversie, l'Amministrazione è tenuta, ai sensi dell'art.15,cc.1 e 2 ,del d.lgs.n. 33/2013, a pubblicare i relativi dati sul sito istituzionale, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Consulenti e collaboratori";

VERIFICATO che il sottoscritto non si trova in alcuna delle situazioni di incompatibilità o conflitto d'interesse previste dal vigente codice di comportamento dell'Ente o dalla Legge 190/2012 per le quali è fatto obbligo di astensione dal procedimento in oggetto;

VISTI gli artt 6 e 50 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO gli art. 183 e 191 del D. Lgs.267/2000, modificati dall'art. 74 del D. Lgs. n. 111 del 2011, introdotto dal D. Lgs.126 del 2014;

VISTO l'art. 184 del D. Lgs.267/2000;

DETERMINA

1. Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti e in esecuzione di quanto determinato con la delibera di G. C. n. 89 del 30/03/2018 di nominare gli avv.ti Pietro De Luca , con studio in Catania Viale Alcide De Gasperi n. 936 4, del foro di Catania, l'avv. Domenico Cantavenera con studio in Palermo Via Notabartolo n. 5 del foro di Palermo, ed Ester Stancanelli con studio in Messina Via Grillo, 69 del foro di Messina, al fine di costituirsi in nome e per conto dell'Ente innanzi al Tribunale di Messina per proporre opposizione all'atto di pignoramento presso terzi;
2. Di dare atto che l'incarico è disciplinato dalla convenzione il cui schema è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 52 del 12/12/2016 , allegato alla presente determina per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che la spesa complessiva, da impegnare per tale incarico al fine della formale opposizione all'atto di pignoramento presso terzi, nonché dell'affidamento dell'incarico della difesa e rappresentanza legale dell'ente, è pari ad €. 545,00 per rimborso di spese del contributo unificato e del bollo con imputazione alla Missione 1, Programma 01.02 Macroaggregato 1.3 (pren. 696/18) del formando bilancio 2018;
4. Di dare atto che la presente determinazione ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art 183, comma 7 del

Dlgs n.267/2000.

**Sottoscritta dal Responsabile di Area
(CARRUBBA ROSSANA)
con firma digitale**